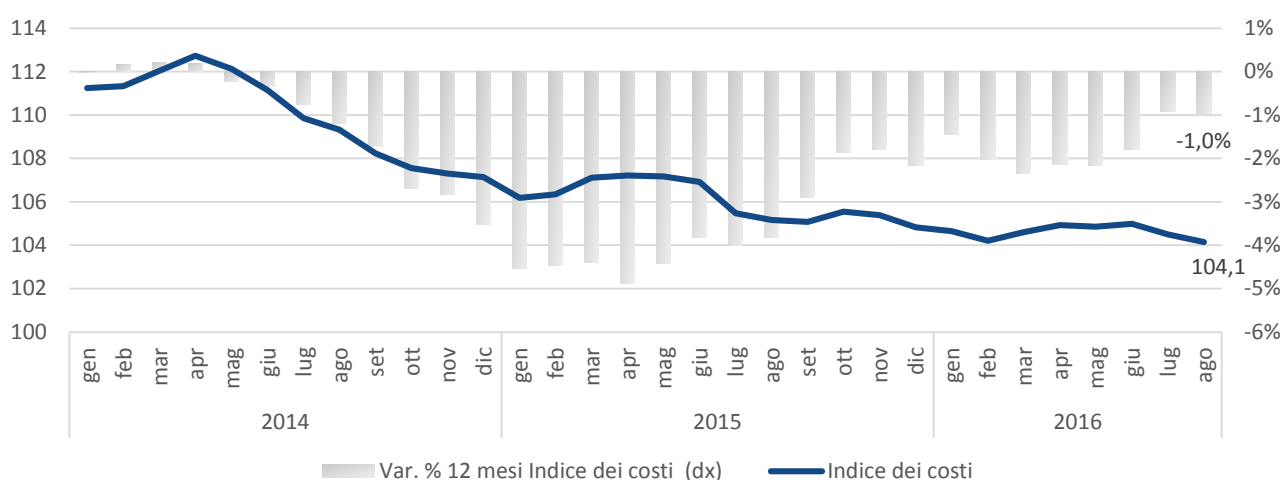


Ismea, costi di produzione in calo ad agosto

Ad agosto prosegue la discesa dei costi di produzione (-1,0% su base annua). Iniziano tuttavia a ridursi di entità i ribassi tendenziali dei prodotti energetici (-3,2%), di riflesso all'andamento del prezzo del petrolio.

Dinamica dell'Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura



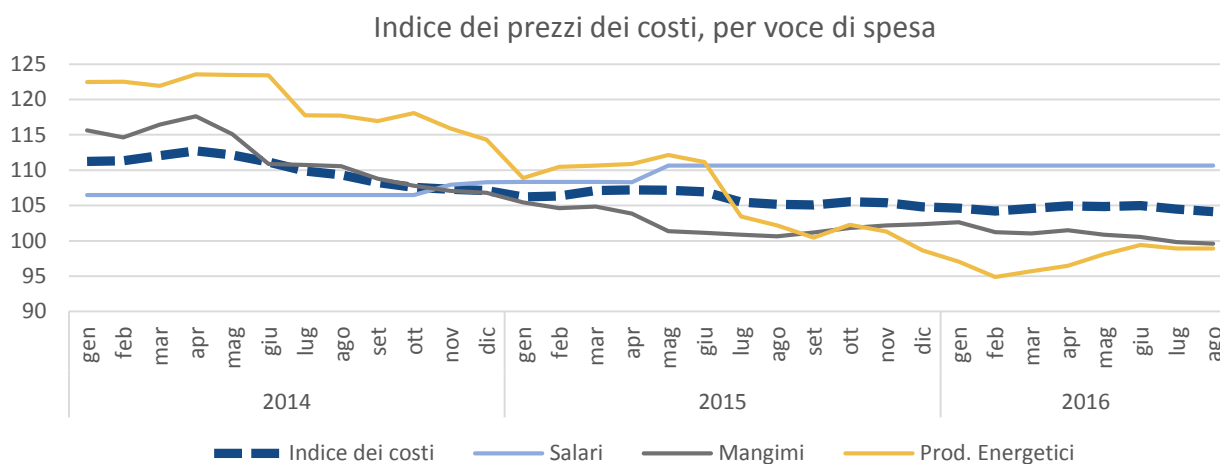
Fonte: Elaborazione e dati Ismea

Roma, 28 settembre 2016 – Anche nel mese di agosto, i costi agricoli per i mezzi correnti di produzione continuano a essere complessivamente inferiori rispetto a quelli sostenuti dagli agricoltori e allevatori nazionali nel 2015.

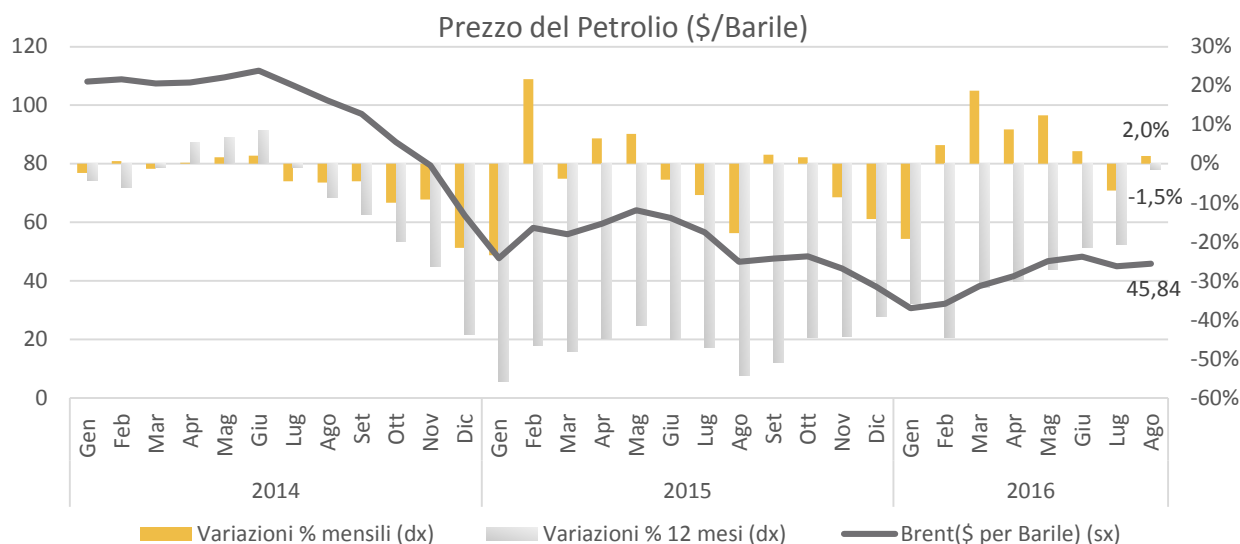
L'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione elaborato dall'Ismea, con un valore pari a 104,1 mostra anche per questo mese una sostanziale stabilità del livello dei costi nel 2016 (-0,3% rispetto a luglio), registrando un calo di 1 punto percentuale su base annua.

Guardando alle singole **voci di spesa**, anche nel mese di agosto quella relativa ai prodotti energetici risulta una componente determinante di tale flessione. I costi connessi a tale voce risultano sempre interessati da una dinamica deflativa (-3,2% rispetto ad agosto 2015), tuttavia le variazioni negative degli ultimi due mesi sono state più contenute rispetto a quelle registrate precedentemente nel 2016 (attorno ai 13 punti percentuali). Tale evoluzione si può spiegare con l'andamento del prezzo del petrolio, le cui quotazioni (Brent) ad agosto sono scese solo dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

Sono risultate in calo su base tendenziale anche le voci dei fertilizzanti e dei fitosanitari (rispettivamente -3,5% e -1,2%). Con riferimento alle spese sostenute dagli allevatori, si sono ridotti rispetto ai livelli del 2015 i costi dei mangimi (-1,0%) mentre i prezzi degli animali d'allevamento hanno registrato un lieve aumento (+0,6%).



Fonte: Elaborazione e dati Ismea

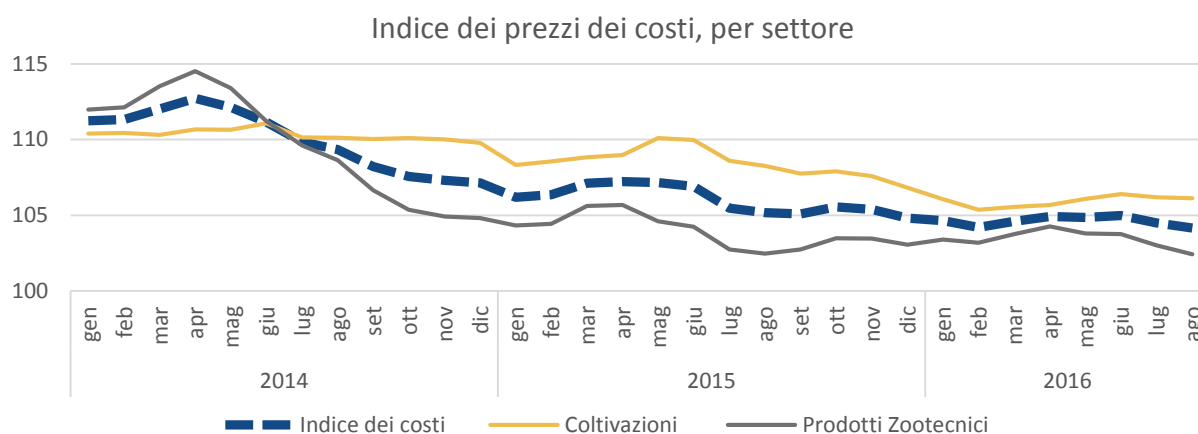


Fonte: Elaborazione Ismea su dati US Energy Information Administration

Per comparto, sono quindi le aziende delle produzioni vegetali ad avvantaggiarsi maggiormente del calo dei costi di produzione: i prezzi dei mezzi correnti usati per le coltivazioni agrarie, stabili rispetto a luglio (-0,1%), risultano infatti in ribasso nel confronto tendenziale (-2,0% rispetto ad agosto 2015).

Beneficiano particolarmente dei costi più bassi le imprese specializzate in cereali e in semi oleosi: per queste produzioni la variazione su base annua è rispettivamente del -3,6% e del -3,4%. Anche se nel complesso, tutto il comparto sia interessato da una dinamica calante dei prezzi.

Per gli allevatori, invece, i costi risultano in lieve flessione su base mensile (-0,6% rispetto a luglio 2016), ma generalmente stabili su base annua. I dati di dettaglio, tuttavia, evidenziano talune divergenze settoriali, come il -7%, su base annua, del segmento produttivo delle uova, imputabile al forte ribasso della voce di costo relativa all'acquisto degli animali da allevamento.



Fonte: Elaborazione e dati Ismea

Con il dato di agosto, la **variazione acquisita dei prezzi dei mezzi correnti di produzione** per l'intero 2016 si porta ulteriormente in territorio negativo: il confronto con il dato medio 2015 scende al -1,5% per l'indice generale e al -2,3% per le coltivazioni. Anche la variazione acquisita calcolata per l'indice per i prodotti zootecnici risulta in leggero calo (-0,8%).

Per ulteriori approfondimenti:

Giovanna Maria Ferrari e Cecilia Spanò - Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale, Unità Operativa Studi e Analisi

g.ferrari@ismea.it

c.spano@ismea.it

Glossario:

Variazione acquisita: rappresenta la variazione media dell'Indice nell'anno considerato, ipotizzando, per ogni mese della restante parte dell'anno, lo stesso livello dell'Indice dell'ultimo dato mensile disponibile.

Variazione congiunturale: rappresenta la variazione rispetto al periodo appena precedente.

Variazione tendenziale: rappresenta la variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

**Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura, per voce di spesa e per settore
(2010=100)**

Per voce di spesa	lug-16	ago-16	Var. cong.	Var. tend.
Totale	104,5	104,1	-0,3%	-1,0%
Sementi e piantine	115,3	115,2	0,0%	0,8%
Fertilizzanti	110,0	109,5	-0,5%	-3,5%
Fitosanitari	102,0	102,0	0,0%	-1,2%
Prodotti energetici	98,9	98,9	0,0%	-3,2%
Animali da allevamento	104,4	102,8	-1,5%	0,6%
Mangimi	99,8	99,6	-0,2%	-1,0%
Salari	110,7	110,7	0,0%	0,0%
Servizi agricoli (lavoro conto terzi)	107,5	107,5	0,0%	-0,5%
Altri beni e servizi	93,1	91,0	-2,2%	-2,0%

Per settore	lug-16	ago-16	Var. cong.	Var. tend.
Totale	104,5	104,1	-0,3%	-1,0%
Coltivazioni	106,2	106,1	-0,1%	-2,0%
Cereali e derivati	105,1	104,9	-0,1%	-3,6%
Colture Industriali	106,3	106,2	-0,1%	-1,0%
Frutta fresca, a guscio e agrumi freschi	105,9	105,9	0,0%	-1,5%
Olii e grassi vegetali	106,4	106,3	-0,1%	-2,0%
Ortaggi, legumi e patate freschi	108,3	108,2	-0,1%	0,0%
Semi oleosi	103,4	103,3	-0,1%	-3,4%
Vini	106,8	106,7	-0,1%	-1,4%
Prodotti Zootecnici	103,0	102,4	-0,6%	0,0%
Animali Vivi	104,2	103,5	-0,7%	0,0%
Latte e derivati	101,2	100,9	-0,3%	0,4%
Uova fresche in guscio	106,5	103,7	-2,6%	-7,0%

Variazione acquisita dell'indice

	Indice	Coltivazioni	Prodotti Zootecnici
2015	106,0	108,5	103,9
Var.% acquista aprile	-1,1%	-2,6%	0,2%
Var.% acquista maggio	-1,2%	-2,3%	-0,2%
Var.% acquista giugno	-1,1%	-2,2%	-0,2%
Var.% acquista luglio	-1,4%	-2,3%	-0,5%
Var.% acquisita agosto	-1,5%	-2,3%	-0,8%

Dati 2015 e 2016 aggiornati per i prezzi delle assicurazioni
Fonte: Elaborazione e dati Ismea